

Nov-Dic/06



no diverse epoche storiche, fra le quali la Grecia classica (*"Edipo a Colono"*). Luoghi del vissuto e rappresentazione teatrale") e il Basso Medioevo (*"Esplorare per incontrarsi e conoscersi. Un viaggio tra due culture con gli occhi di Marco Polo"*). Altri lavori sono dedicati a materiali di letteratura per l'infanzia (*"Tratti geografici ne 'Lo Stralisco'"*) a opere di autori italiani (*"Costeggiando il Mediterraneo fra letteratura e ideologia. La 'Crociera mediterranea' di Carlo Emilio Gadda"*) o stranieri (*"Unità di apprendimento 'viaggi letterari'. 'Cuore di tenebra' di Joseph Conrad"*). Il volume, chiuso da un bel saggio sull'opera di un autore veneto che ha lavorato in profondità sul concetto di paesaggio, Andrea Zanzotto, costituisce un utile strumento di lavoro per chiunque sia interessato ai rapporti fra geografia e letteratura, fornendo da una parte riflessioni teoriche di riferimento e dall'altra concreti percorsi didattici da applicare in classe.

Daide Papotti

## Vita dell'Associazione

### Sezione Novara-Vercelli

Sabato 14 ottobre in collaborazione con l'associazione Multietnica Vercellese, "Incontri e Percorsi", si è organizzato un incontro sul tema "Donne e immigrazione: tra identità, tradizione e innovazione". Le relazioni hanno evidenziato come le donne siano abili nel trovare reti di legami, stabilire contatti e relazioni; abbiano capacità di inserirsi nel nuovo sistema territoriale e adattarsi a codici culturali differenti. Pur vivendo un conflitto tra il desiderio di emancipazione e la tensione per mantenere i valori tradizionali della comunità di origine, cercano di cogliere le opportunità per costruire una nuova identità sociale e integrarsi nello spazio dell'accoglienza.

Interessante l'esempio proposto di inserimento di donne straniere nella realtà locale, per mezzo di un aiuto dato con intelligenza e partecipazione, un aiuto a comprendere il nuovo "mondo" e a trovare un'attività lavorativa da parte dell'Associazione di volontariato Eufemia di Varallo;

"Si svolge un'attività complessa con un'azione di attento tutoraggio verso le donne (tunisine, indiane, marocchine), convincendole ad esporre i loro problemi, ad uscire dalla tana; si cerca di favorire l'intraprendenza personale affinché conquistino un'indipendenza economica e una nuova identità sociale, culturale e affettiva". Solo la conoscenza, la collaborazione e la comprensione delle reali situazioni, infatti, possono promuovere una civile convivenza tra etnie, tradizioni, culture diverse nel rispetto democratico dei valori delle persone, pur nella consapevolezza delle differenze, e possono vincere ostilità e conflitti.

- Mercoledì 15 novembre la prof. Marina Giroto insieme a chi scrive ha tenuto una relazione sul tema "Problemi geografici del centro America: Messico e Guatemala, economia, sviluppo turistico" con proiezione di immagini.

- Mercoledì 6 dicembre il prof. Evasio Morano ha proiettato una serie di recenti immagini della Bulgaria; sono stati illustrati gli aspetti ambientali, l'organizzazione territoriale dello Stato, i problemi socio economici in prossimità dell'ingresso nell'UE.

Maria Luisa Ronco

### Sezione Piemonte

La sez. Piemonte dell'AIIG ha organizzato il convegno "Ambiente e diritti umani: complessità e contrattazioni" nell'ambito della rassegna CinemAmbiente con l'intento di offrire una geografia più attenta alle problematiche del mondo contemporaneo, dove gli interessi economici s'intrecciano con la realtà dei luoghi, che sfruttando il lavoro di milioni di persone ne mortificano la dignità. Una finestra per guardare ciò che sta accadendo intorno a noi e uno specchio per comprendere e interpretare le trasformazioni su larga scala che oggi interessano i cosiddetti paesi in via di sviluppo.

Alle relazioni introduttive di E. Dansero e C. Scarponchi, sull'irrinunciabilità del diritto all'ambiente inteso come diritto umano, sono seguiti gli interventi di

S. Ventriglia sull'ampiezza del fenomeno della desertificazione e l'emergenza dei profughi ambientali, costretti ad abbandonare le loro terre in seguito a catastrofi climatiche e di F. Eva che ha mostrato l'ambiguità del concetto stesso di un diritto ambientale universale che non tenga conto dei singoli contesti culturali. M. Cerimele ha condiviso la sua esperienza di ricerca sul campo e le riflessioni sul caso dell'estrazione di petrolio nella provincia di Atyrau (Kazakistan). Ai gravissimi problemi di salute causati dall'inquinamento atmosferico, si aggiungono la violazione delle più elementari regole di sicurezza lavorativa per 5/7.000 operai e una pianificazione urbanistica improntata ad una vorace sottrazione di spazio pubblico a vantaggio di quartieri superattrezzati e recintati destinati alla ristretta élite locale collusa con le grandi multinazionali petrolifere.

I vari contributi erano intervallati dalla proiezione di spezzoni di film in tema con gli argomenti affrontati o da brevi documentari su situazioni specifiche di Messico (abbattimento dei boschi), Brasile (lavoro minorile), Afghanistan (minoranze etnicolinguistiche), Sudafrica (identità locale contadina). All'incontro con valore di aggiornamento per gli insegnanti hanno partecipato docenti di ogni ordine e grado, oltre a 150 studenti universitari del Corso di Geografia regionale della Facoltà di Scienze della Formazione e un'intera classe dell'I.T.I. Audiovisivi "Albe Steiner" di Torino.

Enrico Massone

### Sezione Liguria

L'anno sociale 2005-2006 è stato largamente positivo per la Sezione: l'attività è stata notevole e si è verificato un consistente aumento dei soci, legato ad un certo "risveglio" della sezione di Genova e soprattutto alla nascita della sezione interprovinciale La Spezia - Massa-Carrara.

Evitando una minuta elencazione di quanto svolto, che si può trovare sul notiziario "Liguria Geografia" (uscito in 9 numeri per 48 pagine complessive), preciso solo che, oltre a diverse

conferenze e proiezioni svoltesi in tutte le 4 sezioni in cui si articola l'AIIG regionale (ed escursioni a piedi sui rilievi di Genova e Imperia), si sono tenuti 2 ampi corsi d'aggiornamento ad Imperia (*"Il Mediterraneo, incrocio di civiltà"*, in autunno, con interventi anche di storici ed esperti di lingue, e *"Tra carte e atlanti, per conoscere meglio il territorio"*, in inverno), diverse lezioni facenti parte di corsi d'aggiornamento pluriennali a Genova e in altre località delle Riviere (*"Pregi e problemi del territorio ligure"*, *"Liguria balcone aperto sul Mediterraneo"* e *"Per conoscere meglio i nostri monti"*, corsi tutti curati da Maria Pia Turbi), un ampio ciclo di conferenze sulla Cina a Savona (in collaborazione con l'Istituto tecnico Boselli).

Molto interessante è stata giudicata la mostra *"Tra carte e atlanti"*, tenutasi ad Imperia presso il Centro culturale polivalente del Comune in concomitanza col corso d'aggiornamento, che ha avuto notevole successo di pubblico (privati cittadini e studenti delle scuole, particolarmente delle superiori).

Da ultimo, vanno ricordati i 4 viaggi organizzati per i soci: in Tunisia (8 splendide giornate, in febbraio, durante la settimana di sospensione delle lezioni nella provincia d'Imperia), nelle Marche (5 giorni, a Pasqua, sotto la guida di Angelo Perini), ai laghi Maggiore e d'Orta (3 giorni, a inizio giugno) e in Istria-Dalmazia-Montenegro (11 giorni, a fine luglio). La cosa da rimarcare, in proposito, è la presenza di soci provenienti anche da aree lontane (Piemonte e Lombardia, ma anche Puglia e Sicilia), segno della capacità d'aggregazione che la Sezione è riuscita ad avere in questi ultimi anni. Tra i viaggi, ricordo poi quello organizzato nella Riviera di ponente e nel Nizzardo per i soci della Sezione AIIG di Cagliari, perfettamente riuscito e costato anche poco, che ritengo si possa proporre ad altre Sezioni nel caso i loro iscritti vogliano vedere una Liguria diversa da quella balneare e... canora che tutti conoscono.

Giuseppe Garibaldi